



OPERA PIA ASILO SAVOIA

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Legge 6972 del 17 luglio 1890

ESTRATTO

DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 20 del mese di febbraio dell'anno 2018 in seduta ordinaria come da convocazione prot.n. 200 del 13 febbraio 2018 si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul BUR n. 64 del 12 agosto 2014, Supplemento n. 1, ed integrato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 5 agosto 2016, pubblicato sul Bur n.66 del 18 agosto 2016 e con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T. 00057 del 7 febbraio 2018 pubblicato sul Bur n. 12 dell'8 febbraio 2018; così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Sebastiano CANNELLA	Consigliere	X	
Luca FORNARI	Consigliere	X	
Nadia SALVATORI	Consigliere	X	
Silvia SERI	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Sebastiano CANNELLA	X		
Luca FORNARI	X		
Nadia SALVATORI	X		
Silvia SERI	X		

Assistito dal Segretario Generale Domenico Giraldi ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 20 FEBBRAIO 2018

ART. 15 LEGGE 241/1990 – RATIFICA DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL MUNICIPIO VI DI ROMA CAPITALE –

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Regio Decreto 21 febbraio 1926 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 64 del 12 agosto 2014 Supplemento n. 1, nonché il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 66 del 18 agosto 2016 con il quale sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'Ente e con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T. 00057 del 7 febbraio 2018 pubblicato sul Bur n. 12 dell'8 febbraio 2018; con il quale sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

VISTE le linee programmatiche 2015-2019 approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

PREMESSO CHE:

- attualmente l'Ente, secondo quanto stabilito dall'articolo 1 del vigente Statuto può svolgere attività di assistenza diretta a minori o concedere – attraverso le rendite derivanti dal proprio patrimonio – ad altre Opere pie simili che operano nel territorio della Regione Lazio e appositamente



segnalate dall'Assessorato alle Politiche Sociali, contributi straordinari per l'assistenza e il ricovero nell'ambito dei propri istituti di minori o anziani e offrire, infine, i servizi alle persone anziane allo scopo di sostenere e favorire l'autonomia dei singoli e del nucleo familiare;

- alla luce dell'attuale situazione di crisi economica, nel corso della quale sono aumentate le aree del disagio e diminuite le risorse pubbliche disponibili per fronteggiarlo e soprattutto prevenirlo, l'impostazione strategica dell'Ente, in stretta correlazione con la programmazione regionale e cittadina attuata in base alla legge 328/2000 e alla l.r. 38/1996, è orientata, più che verso l'elaborazione di singole progettualità, seppur sperimentali, all'attivazione in via permanente di nuovi servizi in grado di corrispondere a documentate e prioritarie esigenze sociali – allo stato non adeguatamente soddisfatte dai piani sociali di zona – concorrendo alla sostenibilità del sistema di coesione sociale municipale e regionale;
- che l'Ente ed il Municipio Roma VI hanno già in atto una proficua collaborazione che, senza onere alcuno per l'Amministrazione municipale, ha consentito di fornire risposte tempestive ed adeguate al tema del disagio minorile attraverso le attività di inclusione sociale alla base del programma "Talento & Tenacia. Crescere nella Legalità", istituito fin dal 2016 dall'Asilo Savoia in diversi territori di Roma e della Città Metropolitana tra cui anche il VI Municipio;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto previsto dalle summenzionate linee programmatiche 2015-2019 approvate dall'IPAB, l'Asilo Savoia ha tra l'altro definito:

- a) interventi di inclusione sociale, prevenzione del disagio e promozione del benessere di minori a potenziale rischio o in situazione di svantaggio sociale mediante la promozione della pratica in attuazione del Programma "Talento & Tenacia. Crescere nella Legalità";
- b) interventi di inclusione sociale delle persone, anche minori, con disabilità segnalati dal Municipio VI per la realizzazione di attività ed iniziative in collaborazione con il Tribunale di Roma avvalendosi dell'istituto della "messa alla prova" e con la costituzione e l'avvio di una squadra non competitiva di basket in carrozzina nonché di eventuali ed ulteriori attività sportive coerenti con le finalità istitutive di "Talento & Tenacia";
- c) interventi di sostegno alle famiglie con minori e/o persone anziane a rischio di estrema povertà nell'ambito del progetto "Emporio Savoia – Abito Qui".

DATO ATTO CHE:

- l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia, in adempimento delle proprie finalità statutarie e in attuazione delle citate linee programmatiche 2015-2019, intende concorrere allo sviluppo della rete territoriale dei servizi in favore delle tipologie di utenza previste nelle proprie finalità statutarie (minori ed anziani) residenti, domiciliati o regolarmente soggiornanti nel VI Municipio;
- a tale scopo i competenti Uffici delle due Amministrazioni hanno provveduto a redigere, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990, il testo di un accordo con il quale si definiscono, in modo particolare, le modalità di collaborazione tra l'Asilo Savoia e il Municipio VI di Roma Capitale prevedendo:
 - a) la definizione di aree di attività sociali di comune interesse;
 - b) l'Istituzione di un Comitato di Valutazione composto da n. 1 referente per ciascuna delle Amministrazioni, che saranno successivamente nominati, che provvederà tramite stesura di un apposito programma operativo annuale a definire le attività/progetti condivisi, decidere le



strategie operative di intervento, predisporre ed attuare le fasi di monitoraggio e valutazione delle attività medesime;

- Dalla ratifica del presente accordo non scaturisce alcun onere finanziario a carico dell'Ente, in quanto la copertura dei costi inerenti l'attuazione degli interventi previsti è già adeguatamente assicurata a valere sui competenti articoli del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario in corso afferenti le progettualità ed i programmi di intervento già in essere;

RITENUTO pertanto di procedere, in considerazione della necessità di assicurare il puntuale adempimento da parte dell'Ente degli scopi statutari di cui al vigente Statuto in conformità alle previsioni normative di cui alla legge 328/2000 e alla l.r. 38/1996, alla ratifica del testo dell'Accordo che, allegato alla lettera "A" della presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale, demandando al Segretario Generale e ai dipendenti Uffici, l'adozione degli atti amministrativi e procedurali inerenti e conseguenti alla Deliberazione stessa;

VISTA la Legge 17 luglio 1890 n. 6972;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

SU PROPOSTA del Segretario Generale;

per i motivi esposti in narrativa

DELIBERA

1. di ratificare l'Accordo di collaborazione con il Municipio VI di Roma Capitale di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di individuare quale referente dell'Ente nel Comitato di Valutazione previsto dall'art.6 dell'Accordo di collaborazione l'Istruttore Amministrativo Urp Antonello Tanteri;
3. di demandare, in attuazione di quanto previsto dal vigente Regolamento Organico dell'Ente, al Segretario Generale ed ai dipendenti Uffici l'adozione di tutti gli atti amministrativi e procedurali inerenti e conseguenti alla presente Deliberazione;
4. La presente deliberazione, in attuazione del D. Lgs 33/2013 verrà pubblicata sull'Albo dell'Ente e sull'Albo pretorio on line di Roma Capitale, nonché resa liberamente consultabile e scaricabile sul sito istituzionale dell'IPAB.

Il Presidente	f.to Dott. Massimiliano Monnanni
Il Consigliere	f.to Dott. Sebastiano Cannella
Il Consigliere	f.to Dott. Luca Fornari
Il Consigliere	f.to Dott. Nadia Salvatori
Il Consigliere	f.to Dott. Silvia Seri

Il Segretario Generale
f.to Domenico Giraldi

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 21 febbraio 2018



Il Segretario Generale
Domenico Giraldi

ROMA



ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'IPAB ASILO SAVOIA E IL MUNICIPIO ROMA VI DELLE TORRI

Premesso che:

Tra i compiti istituzionali del Municipio VI rientrano da sempre le politiche sociali e l'attuazione degli interventi in favore dei più deboli, minori anziani e disabili volti a migliorare la qualità della vita e garantire assistenza oltre ad attività ludico ricreative, sportive e socializzanti;

Le IPAB, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, rappresentano storicamente la prima forma di intervento pubblico in ambito educativo e sociale ed hanno usualmente quale finalità statutaria l'assistenza e la cura di minori in stato di disagio ed anziani fragili nonché l'avvio di interventi atti a ridurre le criticità in tutto il settore socio/assistenziale, anche con particolare riguardo alla famiglia;

L'Opera Pia Asilo Savoia opera fin dal 1887 sul territorio della Città di Roma a favore di minori e più recentemente di famiglie ed anziani allo scopo di sostenere e favorire l'autonomia del singolo e del nucleo familiare, prevenendone il disagio e curandone il benessere individuale e collettivo;

In tale prospettiva l'Opera Pia Asilo Savoia ed il Municipio Roma VI hanno già in atto una proficua collaborazione che, senza onere alcuno per l'Amministrazione Municipale, ha consentito di fornire risposte tempestive ed adeguate sul tema del disagio minorile attraverso le attività di inclusione sociale alla base del Programma "Talento&Tenacia – Crescere nella Legalità", istituito fin dal 2016 dall'Asilo Savoia in alcuni territori di Roma e della Città Metropolitana, tra cui appunto il VI Municipio;

Le due Amministrazioni, alla luce della collaborazione operativa già in atto, intendono pervenire, così come previsto dall'articolo 15 della Legge 241/1990 e s.m.i. e dall'articolo 38 della l.r. 11/2016 recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", alla definizione ed alla sottoscrizione di un apposito Accordo istituzionale atto a consentire, nel rispetto della normativa vigente, alla valorizzazione del percorso di integrazione finora attuato al fine di valorizzare le sinergie comuni, ottimizzare l'impatto delle attività di competenza sul territorio in termini di efficacia ed efficienza e promuovere un approccio condiviso in materia di politiche educative e sociali, avvalendosi anche del coinvolgimento attivo delle giovani generazioni e dello sviluppo di attività delle reti territoriali;

Considerato che

Secondo quanto statuito con Sentenza 19 dicembre 2012, n. C-159/11 della Corte di Giustizia Europea Sezione Grande e successivamente ribadito con Parere del Consiglio di Stato n. 1178 del 22 aprile 2015 e Considerazioni ANAC del 18 giugno 2015, l'art. 15 della l. 241/1990 prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in maniera gratuita e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività;

In applicazione di quanto previsto dalla legge 328/2000 e dalla l.r. 11/2016 in ordine al sistema integrato di interventi e servizi sociali e al riconosciuto ruolo delle IPAB a concorrere per "realizzare i servizi e gli interventi previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare" i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi sociali – al cui interno sono annoverati anche i Municipi – possono, ai sensi del citato art. 38 della l.r. 11/2016 avvalersi direttamente delle prestazioni delle IPAB, con riguardo alle loro specifiche finalità statutarie, ricorrendo ai contratti di servizio e/o agli accordi di cui alla Legge n.241 del 07.08.1990, per i servizi e

gli interventi programmati nei Piani Sociali di Zona e per l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi;

Come recentemente ribadito dall'ANAC anche con Delibera n. 918 del 31.08.2016, una convenzione tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito delle applicazioni dell'art.15 della L. 241/90 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti con una reale divisione di compiti e responsabilità in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro alle spese sostenute e senza interferire con gli interessi di salvaguardia della normativa degli appalti pubblici;

Il Municipio Roma VI delle Torri e l'IPAB Asilo Savoia, a seguito della positiva verifica dello stato di attuazione della collaborazione già instaurata e resa dall'Asilo Savoia, senza alcun onere a carico del Municipio, convengono di pervenire ad una sistematizzazione di quanto già in atto, mediante la sottoscrizione del presente accordo tra le due Amministrazioni redatto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 15 della Legge 241/1900 e dall'articolo 38 della l.r. 11/2016, nel rispetto di quanto statuito in proposito dalle competenti autorità comunitarie e nazionali;

Si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1 - Servizi interessati al presente Accordo di Programma

I Servizi interessati al presente accordo sono:

- Municipio Roma VI – Direzione Socioeducativa – Servizio Sociale
- IPAB Opera Pia Asilo Savoia – Servizio Socio-educativo-assistenziale

Articolo 2 – Definizione di aree di attività di comune interesse

Gli Enti sottoscrittori, assumendo come priorità della propria azione l'intervento nei confronti dei target di cui in premessa, convengono di cooperare per assicurare la sperimentazione e il funzionamento, all'insegna dei principi di efficacia, efficienza e responsabilità, dei seguenti servizi ed interventi promossi dall'Asilo Savoia a beneficio del territorio:

1) Gli interventi di inclusione sociale, prevenzione del disagio e promozione del benessere di minori e/o giovani a potenziale rischio o in situazione di svantaggio sociale mediante la promozione della pratica sportiva;

Con **“Talento & Tenacia. Crescere nella legalità”** si intende promuovere l'accesso diffuso alla pratica sportiva di minori, residenti in aree di Roma Capitale soggette a degrado urbano e/o in aree svantaggiate della Città metropolitana di Roma Capitale, in chiave di **prevenzione primaria di ogni forma di esclusione sociale**, quale strumento essenziale per l'affiancamento e il supporto ai processi educativi e formativi volto alla costruzione ed all'apprendimento condiviso di un **sistema di regole comunitarie**, anche in favore dei processi di integrazione con i coetanei di origine straniera.

Gli interventi di inclusione sociale ricompresi nel Programma sono:

- **accesso e frequenza gratuita per minori in difficoltà o in situazione di disagio economico/sociale**: Il programma prevede l'accesso e la frequenza gratuita delle attività sportive promosse a **bambini e ragazzi appartenenti a famiglie in situazione di disagio economico o sociale**. I beneficiari dell'intervento saranno selezionati in accordo con i **competenti servizi sociali territoriali e le agenzie educative** rientranti nell'ambito del territorio di riferimento, tenendo conto delle **condizioni economiche e/o sociali della famiglia di appartenenza**.
- **Il dopo scuola**: Il dopo scuola è un **punto di incontro** e di socializzazione riservato ai ragazzi,

affinché diventi luogo di aggregazione ricco di stimoli culturali, di confronto, di scambio e di condivisione. In questo modo i ragazzi saranno motivati a trascorrere il loro tempo lontano dalla "strada" e dai pericoli derivanti dal degrado sociale. L'obiettivo è offrire a **bambini da 6 a 12 anni** la possibilità di svolgere i compiti a loro assegnati, con il supporto di insegnanti qualificati di ogni ordine e grado di scuola, colmando eventuali lacune riscontrate nelle diverse discipline scolastiche o semplicemente consolidando e rafforzando conoscenze ed abilità già acquisite nello studio.

- o **Il laboratorio creativo espressivo di fumetto rivolto agli Istituti scolastici primari e secondari di primo grado** individuati dall'Asilo Savoia in accordo con i competenti Enti territoriali collegato alla realizzazione del Programma di attività didattiche, culturali e formative finalizzate all'affermazione e alla diffusione dei valori della legalità.

2) Gli interventi di inclusione sociale delle persone, anche minori, con disabilità.

Si intende concorrere all'attivazione presso la struttura municipale sita in Via Berneri 12, mediante un supporto operativo finalizzato alla realizzazione di un programma organico di interventi a favore di persone, anche minori, con disabilità, in assistenza e in lista d'attesa segnalati dal servizio sociale del Municipio VI. L'IPAB, oltre alla compartecipazione in termini di attività ed iniziative da concordarsi con il Municipio si avvarrà a tal fine dell'istituto della "messa alla prova" in virtù di apposita convenzione in corso di finalizzazione con il Tribunale Ordinario di Roma.

In stretta integrazione con l'area programmatica di cui al punto 1) del presente Protocollo, l'Asilo, mediante la propria SSD "Audace Savoia – Talento&Tenacia" all'uopo costituita nell'ambito del citato Programma, procederà, in sinergia con l'Amministrazione Municipale, alla costituzione e all'avvio, con finalità precipuamente educative e di inclusione sociale di minori con disabilità motoria segnalati dai competenti servizi sociali municipali, di una squadra non competitiva di basket in carrozzina, nonché di eventuali ed ulteriori attività sportive di base coerenti con le finalità istitutive di "Talento&Tenacia – Crescere nella Legalità".

3) Gli interventi di sostegno alle famiglie con minori e/o persone anziane a rischio di estrema povertà:

L'Asilo Savoia ha elaborato il **Progetto "Emporio Savoia – Abito qui"**, realizzato in partnership con la Caritas Diocesana di Roma e con la Cooperativa Roma Solidarietà, individuata previo esperimento di procedura di evidenza pubblica, mirato da una parte al sostegno di spesa alimentare, per n. 50 famiglie con minori e/o anziani in stato di indigenza, annualmente individuate dai competenti servizi sociali secondo la normativa e le procedure vigenti, le quali potranno accedere gratuitamente all'Emporio della Solidarietà istituito dalla Caritas in Via Casilina Vecchia, 19 e realizzato, presso i locali di proprietà dell'Asilo Savoia di Via Monza, 4-8, a tale scopo annoverati nel proprio patrimonio indisponibile, una "Boutique della Solidarietà" basata sul riutilizzo di capi d'abbigliamento donati e rimessi a nuovo grazie all'attivazione di un "laboratorio di sartoria" solidale e di "riparazioni lampo".

Sulla base dello stato di avanzamento del Programma, l'Asilo valuterà in sinergia con i competenti servizi sociali municipali l'eventuale inserimento di famiglie in possesso dei requisiti previsti nel predetto programma di sostegno alimentare, prevedendo, anche in riferimento alle attività laboratoriali di cui al Centro per persone con disabilità sito in Via Berneri, 12, la possibilità di creare un marchio ad hoc per la eventuale commercializzazione con finalità solidali e con obbligo di reinvestimento nelle attività del Centro, dei manufatti o prodotti artistici/artigianali ivi realizzati.

4) Altri programmi ed interventi di tipo sociale, educativo, sportivo o di promozione di stili di vita corretti e del benessere, anche a carattere intergenerazionale, promossi congiuntamente dalle due Amministrazioni o autonomamente dall'IPAB Asilo Savoia nell'ambito delle proprie finalità statutarie ed in particolare in attuazione del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità" anche mediante la partnership del Municipio VI in risposta ad avvisi pubblici europei, nazionali e locali, con particolare riguardo alla eventuale modellizzazione e riproposizione in altri contesti territoriali delle buone prassi già in atto nel territorio del VI Municipio.

Art. 3 – Ripartizione dei compiti operativi

L'IPAB Asilo Savoia, in qualità di soggetto promotore delle attività di cui ai paragrafi 1), 2), 3), e 4) dell'articolo 2, cura il coordinamento funzionale ed organizzativo sulla base degli atti già adottati che ne disciplinano il funzionamento e i rapporti con i relativi soggetti attuatori individuati sulla base di appositi accordi sottoscritti ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990 con altre Amministrazioni o, in caso di soggetti non ricompresi nell'articolo 1 del Dlgs. 165/2001, previo il necessario esperimento delle procedure di evidenza pubblica previste dall'ordinamento vigente.

Il Municipio Roma VI, in attuazione delle funzioni attribuite dalla legge 328/2000 e dal relativo Statuto di Roma Capitale:

- a) provvede alla corretta individuazione dei soggetti ammessi a fruire dei servizi e degli interventi di cui ai punti 1) 2) 3) e 4) dell'articolo 2, secondo le procedure amministrative previste dalla normativa vigente;
- b) svolge, attraverso i competenti uffici, attività di informazione e sensibilizzazione sui suddetti Servizi al fine di diffonderne capillarmente la conoscenza sul territorio a partire dai soggetti potenzialmente interessati;

Il Municipio Roma VI delle Torri, inoltre, nell'ambito del presente Accordo e tenuto conto di quanto dettagliatamente statuito in proposito dal Consiglio di Stato e dall'ANAC in materia di Accordi tra Amministrazioni, può:

- c) individuare ai sensi dell'articolo 38 della l.r. 11/2016, l'Asilo Savoia quale soggetto attuatore di ulteriori servizi e/o interventi programmati nel Piano Sociale di Zona nonché per l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi nell'ambito delle politiche sociali, educative e assistenziali, purché coerenti con le finalità statutarie dell'IPAB;
- d) promuovere lo sviluppo e l'implementazione del Programma "Talento&Tenacia – Crescere nella Legalità" sul territorio municipale e l'applicazione del relativo modello ad altri sport di squadra, anche mediante accordi integrativi – estesi eventualmente agli ulteriori soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi sociali cointeressati - purché conformi alla disciplina di cui all'articolo 15 della Legge 241/1990 e all'articolo 38 della l.r. 11/2016, ed aventi ad oggetto la salvaguardia, la valorizzazione, la piena fruibilità al territorio e/o il recupero, a fini di esclusiva utilità sociale, di impianti sportivi di proprietà pubblica esistenti nel territorio del VI Municipio, al precipuo scopo di destinarli all'inclusione sociale di target svantaggiati attraverso la promozione della pratica sportiva.

In presenza di quanto previsto alla lettera c) del presente articolo, la eventuale individuazione dell'IPAB Asilo Savoia quale soggetto attuatore di uno o più servizi o interventi programmati nel Piano Sociale di Zona ovvero per l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi nell'ambito delle politiche sociali, educative e assistenziali, mediante la forma degli Accordi tra Amministrazioni prevista dall'articolo 15 della Legge 241/1990 e dall'articolo 38 della l.r. 11/2016, resta comunque subordinata a quanto già prescritto dal Consiglio di Stato Sezione II con il Parere n.1178 del 22.04.2015, il quale nell'escludere qualsivoglia pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno, riconosce e rende legittimo il solo rimborso – a titolo di mero ristoro - delle spese effettivamente sostenute e formalmente documentate per la realizzazione del servizio o dell'intervento concordato dalle Amministrazioni stesse.

Art. 4 - Risorse logistiche, umane e finanziarie messe a disposizione

E' a carico dell'IPAB Opera Pia Asilo Savoia – fino alla concorrenza massima delle risorse finanziarie stanziato in Bilancio a valere sulle specifiche azioni progettuali – la copertura delle spese relative alle suddette attività.

Per quanto riguarda le risorse umane, ciascuna delle Amministrazioni assicura la disponibilità, anche in

via non esclusiva, di apposite figure professionali già presenti nei ruoli dei rispettivi servizi di riferimento, nonché, ove ritenuto opportuno, avvalendosi anche del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 168 bis c.p.p. e art. 2 comma 1 del D.M. 8 giugno 2015 del Ministro della Giustizia.

Art. 5 - Durata

In considerazione dell'innovatività e della multidimensionalità delle attività programmate, si stabilisce concordemente una fase sperimentale di un triennio, con operatività a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo. Sulla base dell'analisi svolta con cadenza trimestrale dai referenti delle Amministrazioni in merito allo stato di avanzamento delle attività e dell'efficacia degli interventi previsti, l'accordo potrà essere rinnovato con apposito atto alla scadenza.

Art. 6 – Stato di attuazione

E' istituito il Comitato di valutazione, composto di n. 1 referente per ciascuna delle Amministrazioni, che saranno successivamente nominati con apposito atto che provvederà tramite stesura di un programma operativo annuale a definire le attività /progetti condivisi, decidere le strategie operative di intervento, predisporre ed attuare le fasi di monitoraggio e valutazione e con cadenza trimestrale trasmettere alle rispettive Amministrazioni apposito *report* dettagliato sullo stato di attuazione delle attività inerenti il presente Accordo.

Con cadenza almeno trimestrale i referenti all'uopo delegati dalle Parti si riuniscono per esaminare l'andamento complessivo delle attività, proponendo, ove necessario eventuali rimodulazioni delle attività al fine di assicurarne la massima efficacia sia in termini di effettiva utilità per i destinatari finali che di ottimizzazione del rapporto costi/benefici in ordine alle risorse finanziarie, logistiche ed umane destinate a tale scopo.

Art. 6 – Comunicazione

Tutte le attività e le iniziative volte alla promozione, informazione e sensibilizzazione in merito alle attività connesse al presente Accordo, nonché ogni eventuale attività di comunicazione relativa a quanto ivi previsto, dovrà riportare i loghi, in pari evidenza, delle Parti.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Municipio Roma VI delle Torri

Roma, 02/02/2018

Il Presidente
Roberto Romanella



IPAB Opera Pia Asilo Savoia

Firmato digitalmente da

massimiliano monnanni

CN = monnanni
massimiliano
O = non presente
C = IT